



Ca.le

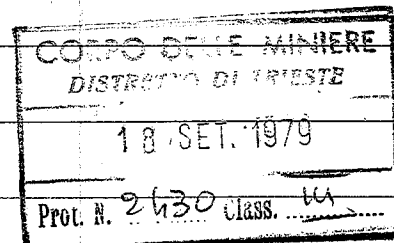
ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E COMMERCIO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Via Trento, 2 - TRIESTE

e p.c. : Distretto Minerario

Via C. Battisti, 10 - TRIESTE



OGGETTO : Dichiarazione di rinuncia al permesso di ricerca di  
Idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente deno-  
minato "PINZANO".

La scrivente ELF ITALIANA S.p.A. con sede ed uffici in Ro-  
ma, Via Ippolito Nievo n° 35, iscritta al Tribunale di Roma,  
fasc. n° 1551/1965 (C.F. 00446290587), rappresentante unica  
delle contitolarità del permesso di ricerca di Idrocarburi li-  
quidi e gassosi convenzionalmente denominato "PINZANO", sito  
nelle provincie di Udine e Pordenone

PREMESSO

- che con decreto dell'Assessorato all'Industria e Commercio  
n° 106 IND/38 del 1/3/1976, il permesso di ricerca in ogget-  
to è stato attribuito alla Società ELF ITALIANA MINERARIA  
S.p.A. Roma e MONTEDISON S.p.A. Milano nella quota di 50%  
ognuna;

- che con decreto n° 618 IND/38 del 18/10/76 è stato reso ese-  
cutivo il trasferimento di quote di contitolarità dalla So

cietà ELF ITALIANA MINERARIA S.p.A. alla Società S.I.R. -

Esplorazioni Mediterranee S.p.A.; le attuali partecipazioni

sono così ripartite :

E.I.M. 40%      MONTEDISON 50%      S.I.R. 10%

D I C H I A R A

di rinunciare al permesso di ricerca di Idrocarburi "PINZANO"  
unitamente alle altre Società contitolari.

Si allega, a tal fine, il Rapporto sintetico finale sull'at-  
tività svolta e sui motivi della rinuncia al permesso di ri-  
cerca in oggetto.

Con osservanza.

Roma, li 20 AGO. 1979

ELF ITALIANA S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

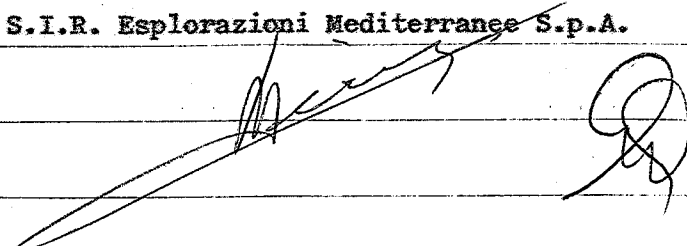


(Ing. G.B. BUFFARIA)

MONTEDISON S.p.A.



S.I.R. Esplorazioni Mediterranee S.p.A.



5



RAPPORTO SINTETICO FINALE SULL' ATTIVITA' SVOLTA

E SUI MOTIVI DELLA RINUNCIA AL PERMESSO DI RICER

CA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO

"PINZANO"

-----

QUADRO GEOLOGICO GENERALE

Il permesso PINZANO, che si estende a cavallo delle provincie di Udine e Pordenone, si può dividere, dal punto di vista stratigrafico-strutturale, in tre zone da Nord a Sud :

1 - Zona alloctona costituita da grandi scaglie di dolomia triassica con lembi di calcari giurassici, sovrascorse verso Sud; copre all'incirca la metà settentrionale del permesso, fino all'allineamento "Pielungo-Gemona" che rappresenta un tratto della grande linea tettonica nota come "sovrascorrimento periadriatico".

2 - Una zona intermedia corrispondente ad una piega rovescia sovrascorsa verso Sud (detta struttura dell'Arzino); l'inclinazione dell'asse da W ad E fa affiorare dolomie del Trias ad Ovest (fianco N di M.te Pala), poi i calcari detritici del Giurassico (M.te Prat), quindi calcari ad alghe e Rudiste del Cretacico (M.te Pedroc).

3 - Il fianco meridionale sovrascorso dell'anticlinale dell'Arzino poggia su sedimenti neogenici autoctoni o parautoctoni, in facies di flysch, dell'eocene-oligocene. Nell'estremo settore meridionale del permesso, sedimenti au-

toctoni detritici del Miocene inferiore trasgrediscono in discordanza sul flysch eocenico. La serie prosegue attraverso il Miocene medio e superiore, con alternanze di argille, marne, arenarie e conglomerati coinvolte in un susseguirsi di pieghe parallele con direzione ENE-WSW, fino ai limiti della zona di ricerca esclusiva ENI.

Questo insieme, detto "struttura di Travesio e Pinzano" rappresentava, nell'area in esame, i prospetti petroliferi ritenuti più validi.

L'obiettivo di ricerca primario era costituito in particolare dai livelli detritici arenacei o conglomeratici nella formazione flyschoidale eocenica autoctona, sottostante le serie mioceniche affioranti (l'Oligocene essendo presumibilmente ridotto o assente).

#### RILEVAMENTO SISMICO ED INTERPRETAZIONE STRUTTURALE

In accordo con le conoscenze emerse dallo studio geologico generale il rilevamento sismico è stato limitato alla parte meridionale del permesso (Zona 3).

Due campagne di sismica a riflessione sono state eseguite dalla COMPAGNIE GENERALE DE GEOPHYSIQUE con metodo "Vibrosismica" e copertura 24. La prima, durata dal 4 Agosto all'8 Settembre 1977 si è estesa sui permessi PINZANO e MEDUNO, per un totale di 58,300 Km. di profili, di cui 10,387 sul permesso in oggetto. La seconda, svoltasi dal 12 al 25 Maggio 1978, per un totale di 27,600 km. registrati (+ 5,550 ripetuti), è

stata effettuata come complemento dello studio di una possibile struttura messa in evidenza dall'interpretazione dei dati della prima campagna.

La qualità dei dati ottenuti è da ritenersi buona in considerazione della complessità strutturale.

È stato possibile identificare cinque principali orizzonti sismici sufficientemente continui sulle sezioni da permettere la stesura di mappe isocrone.

- L'orizzonte più superficiale (da 400 a 800 ms-TD) corrisponde ad una disconformità strutturale, probabilmente entro la serie miocenica inferiore, tra i livelli superiori più o meno scollati e traslati ed i livelli più bassi autoctoni o comunque meno tettonizzati;

- il secondo orizzonte (sempre dubitativamente riferibile al Miocene inferiore) rappresenta il tetto di una sequenza sismica conforme (orizzonti 2, 3 e 4) che presenta spessore grossomodo costante e si estende in tempi doppi tra 800-1200 ms e 1000-1500 ms;

- Il terzo orizzonte risulta, sulla base delle analisi di velocità, come il tetto di una serie più veloce (parte bassa più arenacea del Miocene inferiore ?);

- l'orizzonte 4 rappresenta la base sia della sequenza conforme che della serie veloce (tetto del Flysch ?);

- il quinto orizzonte (molto più profondo, tra 2200 e 2400 ms-TD) potrebbe corrispondere, in base agli studi di velocità

tà, al tetto dei calcari del Cretaceo superiore.

Più in profondità la scarsa risoluzione impedisce l'individuazione di altri eventi sufficientemente continui e caratterizzati.

L'andamento strutturale generale risulta analogo per quanto riguarda i primi quattro orizzonti tracciati. L'area studiata si può, a tale riguardo, schematicamente dividere in tre zone :

- una zona di alto strutturale, posto a N-O di Maiano, limitata verso S ed O da una forte discesa monoclinale e chiusa dubitativamente verso NE per faglia;
- una zona depressa, a direzione NO-SE, ad O. della struttura precedente corrispondente presso Pinzano ad un tratto del Tagliamento;
- la struttura di Travesio-Pinzano (nella parte estrema occidentale dell'area in esame), stretta ed allineata da NE a SO, interessa solo marginalmente il permesso, e mostra di risalire in direzione SO verso la zona ENI.

Il primo elemento costituisce la sola struttura ritenuta di possibile interesse prospettivo. Si tratta di un motivo anticlinale di modesta ampiezza che culmina poco ad O-NO di Maiano in vicinanza del limite con la zona esclusiva ENI.

Come detto, verso S e O, essa è limitata da una forte monoclinale; questa sembra trovare riscontro in profondità (orizzonte 5) in una faglia inversa vergente a SO che dislochereb



1979  
1979

de il substrato carbonatico.

La faglia di NE, per contro, pur evidente sulla base dei dati gravimetrici disponibili, è di definizione molto dubbia dal punto di vista sismico, soprattutto per quanto concerne il senso della dislocazione e quindi la capacità di costituire chiusura in tale direzione (tamponamento di eventuali porosi); la penetrazione sismica al di là della dislocazione in effetti è molto povera e non consente di definire i rapporti tra la possibile zona di alto e il settore strutturale posto tra la faglia stessa e Gemona; essendo quest'ultimo a cavallo del limite con la pianura (zona ENI) risulta in definitiva impossibile una collocazione tettonica precisa nel contesto strutturale generale.

#### CONCLUSIONI

Da quanto esposto si deduce che, per quanto geologicamente e sismicamente abbastanza ben definita, la zona del permesso in oggetto non presenta motivi strutturali sufficientemente validi a livello dei principali obiettivi. La scrivente è giunta pertanto alla decisione di rinunciare al permesso di ricerca di Idrocarburi in titolo "PINZANO" in accordo con le altre contitolari.

Con osservanza.

ELF ITALIANA S.p.A.

Roma, li 20 AGO. 1979

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Ing. G.B. BUFFARIA)